

"O ti fai sfuttare oppure chiudo l'attività e la porto altrove!"

Questa è la filosofia di **ZARA**

Un'altra delocalizzazione, un altro impoverimento.

Oggi tocca a 39 famiglie e al territorio del Valdarno fiorentino.

Il motivo è che ormai il costo del lavoro in quel magazzino è divenuto "eccessivo" visto che i 39 lavoratori che vi sono impiegati, grazie a dure lotte condotte a partire dalla scorsa primavera organizzate con il Si Cobas, sono riusciti a strappare quello che spettava loro di diritto, ossia il rispetto del CCNL.

In ogni posto di lavoro, vorrebbero farci accettare condizioni sempre peggiori, a volte non lontane da forme che potremmo definire di schiavitù (turni di 16/17 ore, paghe da fame, ritmi estenuanti..).

Dobbiamo fare scudo contro gli attacchi dei potenti, come Amancio Ortega, proprietario di Zara, uno degli uomini più ricchi al mondo. La loro arma è il ricatto dell'appalto a ribasso, del licenziamento, della delocalizzazione, della continua competizione tra lavoratori.

I lavoratori del Magazzino Zara di Reggello reistono: è da domenica 10 febbraio che occupano il magazzino in sciopero ad altranza.

Loro hanno bisogno di noi, Noi abbiamo bisogno di loro
perchè la nostra arma è la SOLIDARIETA'



**PARTECIPA AL PRESIDIO
ESPRIMI SOLIDARIETA'
AI LAVORATORI ZARA,
CONSEGNA QUESTO COUPON ALLA
CASSA!**